

Benvenuti nella nuova sede del Comitato Regionale Lombardia e grazie per essere presenti a questa assemblea.

Dopo le elezioni del gennaio 2009, l'intento principale del Consiglio Regionale è stato di dare un maggiore impulso alle relazioni con gli affiliati regionali, poiché il comitato non era visto come il primo anello della gestione federale, ma si preferiva rivolgersi direttamente alla Segreteria Federale per assolvere ad ogni minima necessità. Si ritiene che questo proposito sia oggi in parte realizzato, anche per il costante appoggio ricevuto dal Presidente Federale, che ha condiviso e condivide l'impostazione di porre i comitati regionali come supporto alle attività della Segreteria Federale.

L'invito rivolto a tutti gli affiliati è quindi di condividere le proprie necessità o problematiche con il Comitato Regionale, il quale si farà carico, nel limite delle proprie competenze, di supportare le aspettative societarie nei confronti della Segreteria Federale.

Siamo inoltre a richiedere agli affiliati di mantenere informato il comitato di qualsiasi loro iniziativa canoistica, in modo tale da dare il massimo risalto possibile a queste manifestazioni, sia mediante il sito regionale, sia mediante il sito federale, sia mediante il sito del CONI regionale che è ben propenso a pubblicare le nostre comunicazioni.

Non si vuole scoprire nulla di nuovo, ma il mondo odierno esige che le informazioni siano reso pubbliche attraverso internet e lo sport della canoa non può sottrarsi a questa realtà.

Si coglie qui l'occasione, per evidenziare che questo consiglio ha portato a compimento un progetto iniziato dal precedente consiglio, cioè un dominio e un sito internet regionale su cui le comunicazioni, le novità, le informazioni per il settore agonistico possano essere evidenti e sempre rintracciabili.

Dati regionali

Nell'anno 2009 gli affiliati appartenenti al Comitato Lombardia sono stati 30, ad inizio anno una società non ha rinnovato l'affiliazione, mentre nel corso dell'anno c'è stata una nuova affiliazione. Nell'anno 2010 gli affiliati regionali sono saliti a 31, con una nuova società che si è affiliata alla FICK. Con 31 affiliazioni la Lombardia rappresenta il 10,4% delle 297 società affiliate alla FICK nel 2010, che corrisponde alla quarta regione per numero di società affiliate.

Per gli affiliati lombardi, i dati del tesseramento 2009 sono questi: n.1494 tesserati totali, di cui 1162 atleti; mentre nell'anno 2010 sono stati n.1535 tesserati totali (+2,7%), di cui n.1182 atleti (+1,7%).

Questi dati possono essere migliorati, poiché sul territorio lombardo operano altri soggetti dediti alla canoa ed è stato richiesto ai delegati regionali di attivarsi per verificare la presenza di nuove società sul territorio di competenza.

La recentissima introduzione di affiliazione proposta alle società che operano con i disabili, potrebbe portare all'aumento degli affiliati regionali, così come le modifiche introdotte nel prossimo Statuto Federale e riguardanti le società che operano con attività solo amatoriali, dovrebbero rendere più semplice il loro avvicinamento alla federazione e di conseguenza aumentare la presenza di altri affiliati su un tutto il territorio regionale.

Dalla distribuzione delle società sul territorio regionale, si evidenzia una carenza sui quattro grandi laghi ed non è difficile credere che non esistano ulteriori realtà canoistiche su questi bacini: ci dobbiamo sentire tutti coinvolti nel promuovere la Federazione presso chiunque sia attivo nello sport della canoa, il nostro obiettivo comune deve essere la crescita e l'aumento della forza della Lombardia nello sport della canoa e del kayak.

Nelle classifiche federali, gli affiliati della Lombardia hanno totalizzato 47.226 punti nel 2009 pari al 17,8% del totale nazionale, nel 2010 hanno totalizzato 60.786 punti pari al 20,6% del totale nazionale (dati provvisori). Se escludessimo i punteggi acquisiti dalle società militari che risiedono in Lazio e contribuiscono a dare il primato nazionale a questa regione, la Lombardia con i punteggi di cui sopra, risulta la prima regione per punteggio acquisito, conquistando il primo posto con l'Idroscalo Club e con Circolo Sestese Canoa Kayak e CUS Pavia nei primi dieci posti della classifica finale.

Bilanci

Le entrate del 2009 sono state 23.920,51 euro, comprensive dei contributi FICK, contributo Regione Lombardia, iscrizione corso tecnici di base. Le uscite sono state 12.235,60 euro, di cui le voci principali sono: € 11.066,65 per attività sportiva, € 654,15 per spese generali.

Le entrate del 2010 sono state di 30.441 euro, comprensive di contributi FICK. Contributo Regione Lombardia, iscrizioni corso tecnici di base, rimborso corso istruttori 2009. Le uscite sono state euro 25.442,09 di cui le principali sono € 11.854,94 per attività sportiva, € 4983,68 per spese generali, € 1300,00 contributi, € 4500,00 per premio Regione Lombardia.

La meticolosa applicazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità richiesto dalla Segreteria Federale, richiede un impegno maggiore nelle attività contabili del comitato, con la necessaria rinuncia alla realizzazione di altre attività. Ad esempio, tutte le uscite importanti del comitato devono osservare delle specifiche attività di ricerca, offerta, valutazione, delibera, benessere della segreteria federale, ordine fornitore.

Rimane tuttavia l'aspetto positivo di una gestione amministrativa più lineare, univoca e confrontabili di tutti i comitati.

La richiesta federale di impiegare l'80% dei fondi ricevuti nell'anno in attività sportiva, pur trovando il nostro apprezzamento, dovrebbe prevedere la creazione di un bilancio preventivo non esplicitamente previsto e di difficile stesura, a fronte di entrate non conoscibili, se non a erogazione avvenuta.

L'ulteriore obbligo di restituire il saldo di fine anno impone una efficace valutazione delle spese nel corso dell'anno, al fine di giungere al quasi completo esaurimento dei fondi, senza realizzare uscite dell'ultima ora. Si ritiene che l'impegno richiesto per realizzare questo obiettivo appare poco realizzabile, sempre per i motivi di cui si è detto sopra.

Delegati provinciali

All'inizio del 2010 si è tenuta una riunione con i delegati provinciali, dove sono state esposte le previste relazioni annuali e discusse le ipotesi per migliorare le attività in Lombardia.

Da tempo non si riunivano tutti i delegati e l'incontro è stato proficuo e denso di suggerimenti, alcuni dei quali sono stati portati nella consulta nazionale dei comitati.

Si è richiesto, e si richiede, ai Delegati Provinciale, di essere più operativi nel segnalare e nel contattare le eventuali società canoistiche operanti sul loro territorio, la nostra disponibilità per tale obiettivo è massima, poiché si ritiene che il reclutamento di altri affiliati sia uno degli scopi prioritari che si debba dare un comitato regionale.

Corsi di formazione.

L'attività di formazione ha visto due attività realizzate: la fine del corso istruttori nel 2009 e lo svolgimento del primo corso per Tecnici di base nel 2010.

Per il 2011 è stato indetto un secondo corso per Tecnici di base, in quanto si ritiene importante ampliare prima questi tecnici, per poi indire il prossimo anno il corso di istruttori.

Lo svolgimento di questi corsi si è forse svolto con un lasso di tempo troppo lungo, vuoi per esigenze dei formatori, vuoi per esigenze degli iscritti. L'invito a tutti è di assumere l'impegno del corso, pensando che questo porterà via del tempo alle proprie normali attività e perciò richiedere un po' di sacrificio.

Considerata anche la nuova figura di Tecnico per aaaa, il Comitato ha richiesto e ottenuto il benestare del Centrostudi, tuttavia è necessario innanzitutto individuare le persone che possano assolvere i compiti di formatore con conoscenze specifiche in questo settore.

È necessario rivedere la tenuta dei crediti formativi degli istruttori, che non essendo ben definita, ha creato in questi ultimi anni innumerevoli problemi e questioni con gli istruttori.

Il Centrostudi, quale settore su cui si accentrano tutte le attività formative o ad esse collegate, appare la migliore possibilità per risolvere questa necessità, che coinvolge altri comitati.

Centro di Riferimento Tecnico Regionale

Il CRTT basato all'Idroscalo Club ha svolto egregiamente i compiti affidati e ha trovato il consenso anche delle altre regioni Piemonte e Liguria per il lavoro svolto.

Su richiesta del Responsabile del Centro, l'allenatore Ezio Caldognetto, con i fondi del Comitato Lombardia, si è proceduto all'acquisto di un innovativo strumento, di cui si è dotato recentemente anche il Centro Federale di Castelgandolfo.

Come si è richiesto al Responsabile, questo strumento deve essere un vantaggio competitivo per gli atleti lombardi, che si auspica, potranno trarne validi benefici per i loro allenamenti e per i loro risultati.

I collegamenti tra il Comitato Regionale e il CRTT, così come con i Centri di Specializzazione, meritano di avere maggiore attenzione, in quanto sinora i rapporti sono stati esclusivamente burocratici, quando sarebbe utile conoscere quanto viene relazionato al Centrostudi.

Il Consiglio del Comitato Regionale ha valutato importante avere sul territorio regionale anche un CRTT con specializzazione acqua mossa, poiché allo stato

attuale si deve far riferimento al CRTT di Ivrea e al non operante CRTT di Merano.

Considerata la prossima realizzazione di un ostello nel comune di Piateda (SO) e altre importanti migliorie nel letto del fiume Adda, considerando inoltre la disponibilità espressa dall'Indomita Valtellina River a sviluppare un CRTT, il Consiglio del Comitato Regionale ha inoltrato opportuna richiesta al Centrostudi e al suo referente, il Consigliere Federale Argiolas, affinché sia presa in considerazione l'apertura di un CRTT settore acqua mossa a Piateda.

College della Pagaia – Università di Pavia

E ora desideriamo ricordare il College della Pagaia: questa importante iniziativa attiva a Pavia da diverse stagioni - nata da un accordo fra l'Ateneo pavese, l'EdiSU, il CUS e la nostra Federazione - ha lo scopo di permettere ad atleti di alto livello di intraprendere con successo gli studi universitari senza per questo rallentare l'attività sportiva. In altre parole, agli studenti/atleti è data la possibilità di diventare allievi del Collegio Universitario Cardano, dove risiederanno per tutta la durata degli studi, di allenarsi presso gli impianti del CUS Pavia e, naturalmente, di frequentare i corsi universitari, restando tesserati presso l'affiliato di provenienza. La FICK, che ne assicura il sostegno finanziario, bandisce i posti disponibili al termine dell'anno scolastico e quindi sceglie i candidati in base ai risultati sportivi e scolastici conseguiti. Il College, dal punto di vista sportivo, può contare sulla collaborazione dei tecnici Antonio Mortara e Daniele Bronzini oltre al supporto medico del Dott. Marco Vescovi. Del College in questi anni ne hanno usufruito diversi atleti; attualmente beneficiano, totalmente o parzialmente, dell'opportunità Andrea Merola, Alessandro Muratore, Viola Pagliari, Manfredi Rizza e Silvia Cogoni. Presso il CUS continua ad allenarsi pure Davide Parodi anche se è ormai uscito dal College. Inoltre, restando sul tema universitario, nel 2010 l'Idroscalo Milanese ha ospitato i Campionati Nazionali e gli atleti lombardi hanno costituito l'ossatura della squadra che ha rappresentato la nostra Nazione ai Campionati Mondiali che si sono svolti a Poznan fra fine agosto e gli inizi di settembre.

Lo sport universitario è senz'altro un tema interessante a cui dobbiamo abituarci, tutti, a prestare maggiore attenzione: infatti anche se oggi, come sovente accade quando ci si trova di fronte a importanti novità, ci appare difficile individuarne con chiarezza i contorni e le potenzialità, siamo tuttavia certi, già da ora, che se sapremo approcciarci in modo sempre più puntuale e corretto anche con questo mondo, esso diventerà un plusvalore per l'interno movimento.

Organizzazione gare

La Lombardia è da sempre punto di riferimento per l'organizzazione di gare a livello internazionale e nazionale, ma in questo biennio si sono avute due manifestazioni a livello ancora superiore:

- Nel 2009 il Campionato Europeo Discesa senior in Valtellina, superbamente organizzato dall'Indomita Valtellina River.
- Nel 2010 il Campionato del Mondo di Canoa Polo senior e U21, ottimamente organizzato dall'Idroscalo

Nel 2009 sono stati organizzati tre campionati italiani di: maratona classica/fluviale, discesa classica e sprint, velocità; una gara internazionale di velocità; tre gare nazionali di slalom e discesa, il tutto completato da altre dieci gara regionali

Nel 2010 sono state organizzate due gare di Coppa del Mondo di discesa; tre campionati italiani di fondo, universitari velocità, slalom; tre gare internazionali di fondo, velocità, maratona; 5 gare nazionali di discesa, slalom, velocità.

Il calendario regionale ha visto la realizzazione di 8 gare nelle diverse specialità.

Da questi sintetici dati, si evince che la Lombardia possiede una forte volontà organizzativa e soprattutto una attiva e costante base di volontari pronti a dedicarsi alla realizzazione di eventi canoistici.

E' auspicabile che la definizione dei calendari nazionali e regionali sia realizzata prima della fine dell'anno, in modo tale da permettere agli atleti una idonea preparazione invernale finalizzata al raggiungimento di risultati specifici.

I giudici arbitri lombardi sono stati molto impegnati nel seguire le numerose gare e talvolta è stata richieste e ottenuta la loro presenza nelle regioni limitrofe.

In questi due anni il CR Lombardia è stato presente alla riunioni dei giudici arbitri, per ascoltare le loro necessità e comunicare loro il nostro pieno appoggio alle decisioni prese.

Dobbiamo rispetto e riconoscenza a queste persone che ci affiancano nella realizzazione delle gare, così come si richiede la massima collaborazione dei comitati organizzatori per coadiuvare le attività di controllo e di rispetto delle regole che sono preposte alla figura arbitrale.

Questa assemblea è anche il giusto momento per evidenziare la necessità di accrescere il numero dei giudici, che non trova negli ultimi anni dei ricambi.

È compito e forse dovere di ognuno di noi, valutare se esistano all'interno delle società, delle persone disposte a svolgere questo onere, che risulta indispensabile per svolgere le attività agonistiche.

Nella realizzazione delle gare, i componenti del Comitato Regionale hanno affiancato i Comitati Organizzatori e i Giudici Arbitri, ricoprendo l'incarico di Direttore Gara; è necessario dare un maggiore riconoscimento a questa funzione, che comporta notevoli responsabilità durante lo svolgimento di tutta la gara, in special modo attraverso un miglior coordinamento con il Responsabile del Comitato Organizzato e con il Giudice Arbitro Principale. Si ritiene sempre valida la proposta, lanciata al vertice federale, di una preparazione e successiva qualifica del Direttore di Gara, una funzione che non può essere esercitata senza una indispensabile competenza.

Rappresentative regionali

Gli atleti della Regione Lombardia hanno vinto l'edizione 2010 del Trofeo delle Regioni, svoltosi a Caccamo (MC) il 25 luglio 2010. Uno splendido risultato che afferma la competitività dei giovani atleti lombardi nell'acqua piatta.

Nel Meeting delle Regioni i risultati non sono stati ugualmente eccezionali, ma abbiamo raggiunto un buon terzo posto.

Siamo stati presenti con un buona rappresentativa composta da 15 atleti ai "4 motori d'Europa" nell'edizione francese di Bourg St. Maurice, organizzata nel

mese di ottobre 2009. L'esperienza è stata positiva e ha permesso ad alcuni atleti del settore junior e ragazzi di maturare una discreta esperienza all'estero. Nel 2010 l'edizione spagnola non ha avuto luogo per problemi finanziari.

Quest'anno dovrebbe essere il nostro turno per l'organizzazione, ma non possiamo attingere alle risorse federali, in quanto trattasi di attività non prevista nel calendario ICF o ECA o FICK, ma solo una accordo politico tra 4 regioni europee. La Regione Lombardia, che dovrebbe finanziare l'evento, non ha disponibilità economiche in tal senso e perciò difficilmente si organizzeranno le gare di canoa previsto nell'accordo.

Nel 2010 per la prima volta nella sua storia, il Comitato Regionale Lombardia, ha inviato una rappresentativa alla Teen Cup e Junior Cup di slalom. Sono state 3 gare di slalom che si sono svolte nell'estate su tre campi diversi: a Bratislava (Slovacchia), a Tacen e a Solkan (Slovenia),

Un ringraziamento è dovuto alle persone che si sono impegnate per realizzare queste trasferte.

Quest'anno l'esperienza sarà ripetuta, ma si vorrebbero anche realizzare organizzare delle trasferte simili sia per il settore acqua piatta, sia per il settore acqua mossa discesa, in modo tale da dare ad ogni settore giovanile la stessa possibilità di fare esperienza su gare all'estero.

Ruggero Torri

Presidente C. R. Lombardia F.I.C.K.

Risultati di rilievo di atleti lombardi nell'anno 2010

ATTIVITA' INTERNAZIONALE ACQUA MOSSA

Slalom: campionato mondiale junior con Giovanni De Gennaro
3° posto a squadre camp. europeo U23 con Riccardo De Gennaro
Discesa 2° posto Sprint Coppa del mondo Valtellina con Andrea Merola

ATTIVITA' INTERNAZIONALE ACQUA PIATTA

Maratona 2° posto Coppa del Mondo cat. Junior con Alessandro Gnechi

ATTIVITA' NAZIONALE ACQUA MOSSA

Maratona - 7 titoli italiani e 12 medaglie,
Fondo - 5 titolo e 16 medaglie
200 metri : 14 medaglie
500 metri: 7 titoli e 22 medaglie
1000 metri 5 titoli e 17 medaglie

ATTIVITA' NAZIONALE ACQUA MOSSA

discesa classica: 2 titoli e 6 medaglie
discesa sprint: 4 titoli e 3 medaglie
slalom: 3 titoli e 2 medaglie.